E-tivity Corso Valutare_per_apprendimento

Nome e Cognome	Elisa Carducci Sandra Palmieri Rossella Poli Irene Russo
Scuola di appartenenza	IC GALILEI
Discipline insegnate	lettere sostegno matematica e logica
Target dell'attività *classe...*	comprensione del testo *classe 5a primaria*
Disciplina/e coinvolte	italiano
Traguardo/i di competenza	*COMPETENZA IN USCITA NELLA SCUOLA PRIMARIA* ***Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi***
Obiettivi	● *usare tecniche di lettura silenziosa* ● *usare tecniche di lettura espressiva ad alta voce* ● *<u>ascoltare una lettura svolta da un'altra persona o tramite file audio /lettore vocale</u>* ● *sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo* ● *usare nella lettura strategie per analizzare il contenuto* ● *porsi domande all'inizio e nel corso della lettura di un testo* ● ***cogliere indizi utili per risolvere i nodi della comprensione.***

Titolo dell'attività	Analisi del testo

Fasi e applicazioni *(indicare qui le fasi di lavoro e le applicazioni utilizzate)*	**Progettazione** *(specificare qui le attività in modo sintetico: scopo didattico, organizzazione, se in presenza o a distanza; inserire eventuali link a risorse e/o oggetti digitali creati da docente e/o alunni, indicare l'ambiente fisico e/o virtuale e quale tipo di allestimento*	**Tempo assegnato**

a cura di Marchignoli Rita

	si prevede; indicare i materiali utilizzati o da utilizzare e le risorse umane mobilitate)	
1. introduzione alla lezione	breve introduzione sull'oggetto e le finalità della lezione	5'
2. osservazione degli aspetti paratestuali; inferenza		5'
3. lettura del testo (con eventuali strumenti compensativi)		15'
4. attività di comprensione	● selezionare le parti fondamentali ● trovare i nodi ● trovare le "parole calde"	20'
5. attività di analisi, lessico, grammatica		30'
6. laboratorio di produzione libera finalizzato alla comprensione	● smontaggio e rimontaggio del testo tramite attività interattive ● scrivere un finale alternativo / una "seconda puntata" della storia via chat / creare un "falso d'autore", rispettandone le premesse e argomentando le scelte [vero-falso, metti in ordine...]	120'

a cura di Marchignoli Rita

7. verifica finale		60’

Strumenti di valutazione adottati in itinere (inserire link a checklist, tabelle, rubric che si intende utilizzare specificando in quale/i momenti specifici della progettazione vengono proposti)	• analisi dei prerequisiti
Strumenti di valutazione finale (inserire link a checklist, tabelle, rubric che si intende utilizzare specificando in quale/i momenti specifici della progettazione vengono proposti)	

Punti di forza	
Punti di debolezza	
Rischi	
Opportunità	

PROVA STRUTTURATA su “LA VECCHIA DELLE RENNE”

Leggi il testo e rispondi alle domande.

All’epoca in cui furono fatti i primi animali marini non c’erano ancora le renne sulla Terra. Ma una Vecchia andò verso l’interno e fece le renne. La pelle, la fece con i suoi calzoni, dando al pelo la stessa disposizione che aveva nei suoi calzoni. La renna ebbe denti come gli altri animali, ma da principio aveva anche delle zanne. Era una bestia pericolosa, e non passò molto tempo che un uomo fu ucciso a caccia.Allora la Vecchia si spaventò e tornò nell’interno; riunì le renne da lei fatte, mutò le zanne in corna, cacciò via i denti sul davanti della mascella, e poi disse loro: – Voi siete animali terrestri, e come tali dovete star lontani dagli uomini, dovete essere timidi e facili a spaventarvi. Dopo di che diede loro un calcio sulla fronte, e così si formò quell’incavo che ora si vede in fronte a tutte le renne. Gli animali corsero via e da allora furono molto ombrosi. Ma poi si trovò che erano troppo veloci:

a cura di Marchignoli Rita

nessuno poteva raggiungerli, e di nuovo la Vecchia dovette radunarli tutti quanti. Stavolta essa modificò la disposizione del pelame, in modo che non fosse disposto tutto per lo stesso verso. Il pelo del ventre, sotto la gola e sui fianchi fu disposto in sensi diversi, dopo di che gli animali furono lasciati liberi. Le renne furono ancora dei corridori veloci, ma non potevano più fendere l'aria con la stessa rapidità di prima, perché il pelame era d'ostacolo, e ora gli uomini poterono raggiungerle e ucciderle, grazie ad alcuni accorgimenti. In seguito la Vecchia andò a vivere fra le renne; rimase con loro, e non tornò più nei luoghi frequentati dagli uomini: essa è ora chiamata la "Madre delle renne".

ADATTATO DA… S. Zavatti, Corvo Bianco. Miti e leggende degli eschimesi, Biblioteca Herodote

https://www.risorsedidattiche.net/doc/elementare/italiano/03_pa_002.pdf

Scegli l'opzione corretta.

Per creare le renne, la Vecchia andò:

- ☐ verso il mare
- ☐ verso l'interno

OPPURE (STILE INVALSI)

Nella frase "una Vecchia andò verso l'interno e fece le renne", che cosa significa *verso l'interno?*

- ☐ verso il mare
- ☐ verso la Terra

Subito dopo essere stata creata, la renna aveva:

- ☐ denti e zanne
- ☐ denti e corna

Collega le due frasi.

Quando un uomo fu ucciso a caccia...	...la vecchia, spaventata, riunì le renne

a cura di Marchignoli Rita

Vero o falso?

1. Le renne furono i primi animali creati	V **F**
2. La Vecchia creò un paio di calzoni con la pelle di renna	V **F**
3.	V F
4.	V F
5.	V F

Completamento il testo con le parole date.

qui inserire un riassunto

a cura di Marchignoli Rita